

## Popolazione che dichiara di essere affetta da diabete

in valore	nel 2000	nel 2010	nuovi casi/ anno
<b>ITALIA</b>	2.149.000	3.269.000	93.333
Lombardia	293.000	534.000	20.083
Sicilia	185.000	290.000	8.750
Toscana	129.000	220.000	7.583
Puglia	182.000	272.000	7.500
Emilia-Romagna	131.000	217.000	7.167
Campania	250.000	334.000	7.000
Piemonte	136.000	218.000	6.833
Veneto	136.000	214.000	6.500
Lazio	240.000	286.000	3.833
Abruzzo	59.000	97.000	3.167
Calabria	104.000	141.000	3.083
Marche	56.000	82.000	2.167
Sardegna	51.000	77.000	2.167
Umbria	33.000	54.000	1.750
Friuli-Venezia Giulia	36.000	50.000	1.167
Basilicata	27.000	40.000	1.083
Trento PA	14.000	24.000	833
Bolzano PA	5.000	13.000	667
Molise	13.000	15.000	167
Liguria	67.000	67.000	0

Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"

## Popolazione che dichiara di essere affetta da diabete

in %	nel 2000	nel 2012	aumento
Bolzano PA	1,1%	3,2%	2,10%
Trento PA	2,9%	3,9%	1,00%
Friuli-Venezia Giulia	3,1%	4,1%	1,00%
Liguria	4,2%	4,2%	0,00%
Veneto	3,0%	4,4%	1,40%
Sardegna	3,5%	4,7%	1,20%
Molise	4,0%	4,9%	0,90%
Emilia-Romagna	3,3%	5,0%	1,70%
Piemonte	3,2%	5,0%	1,80%
Lazio	4,6%	5,2%	0,60%
Marche	3,9%	5,3%	1,40%
<b>ITALIA</b>	<b>3,8%</b>	<b>5,5%</b>	<b>1,70%</b>
Lombardia	3,3%	5,5%	2,20%
Campania	4,3%	5,8%	1,50%
Sicilia	3,7%	5,8%	2,10%
Toscana	3,7%	6,0%	2,30%
Umbria	3,9%	6,1%	2,20%
Puglia	4,5%	6,7%	2,20%
Basilicata	4,5%	6,9%	2,40%
Calabria	5,1%	7,2%	2,10%
Abruzzo	4,7%	7,4%	2,70%

Fonte: Italian Barometer Diabetes Observatory Fact and Figures 2013

In Italia il numero di persone con diabete è aumentato in 12 anni di quasi la metà. Si è passati da 2,15 a 3,27 milioni di persone con poco meno di 100 mila casi in più ogni anno e il dato è probabilmente sottostimato. Almeno un altro milione, più probabilmente 1,5 milioni, di persone hanno il diabete senza saperlo.

## Le cause: obesi già da giovani

Percentuale di persone fra i 6 e i 17 anni sovrappeso o obesi	
Liguria	17%
Sardegna	18%
Toscana	19%
Bolzano PA	20%
Friuli-Venezia Giulia	20%
Lombardia	21%
Trento PA	22%
Emilia-Romagna	23%
Piemonte	23%
Marche	24%
Veneto	24%
<b>ITALIA</b>	<b>25%</b>
Umbria	27%
Lazio	27%
Basilicata	27%
Abruzzo	28%
Molise	30%
Puglia	30%
Calabria	30%
Sicilia	32%
Campania	37%

Fonte: Istat, Indagine Multiscopo "Aspetti della vita quotidiana"

## Gli effetti: tassi standardizzati di mortalità per diabete

Per 100.000 persone	2000	2009	differenza
Bolzano PA	11	10,5	-5%
Marche	21,5	19,5	-9%
Lombardia	24,5	20,5	-16%
Friuli-VG	23	22	-4%
Trento PA	16	22	38%
Emilia-Romagna	21,5	23,5	9%
Veneto	22,5	24	7%
Toscana	26,5	25,5	-4%
Umbria	27	25,5	-6%
Piemonte	25	26	4%
Liguria	29	29	0%
Molise	35,5	29,5	-17%
Sardegna	33	29,5	-11%
Abruzzo	36	30	-17%
Lazio	39,5	30,5	-23%
<b>ITALIA</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>0%</b>
Basilicata	40,5	37	-9%
Calabria	42	40,5	-4%
Puglia	44	41,5	-6%
Campania	53	50,5	-5%
Sicilia	51,5	54	5%

Fonte: Fonte Italian Barometer Diabetes Observatory Fact and Figures 2013

A medio-lungo termine la situazione non migliorerà: le nuove generazioni sviluppano sovrappeso e obesità più spesso e prima delle generazioni precedenti e questo fa temere una crescita nel numero di casi di diabete ancora in età lavorativa. Premesso che il diabete è più spesso un 'mandante' che un killer e colpisce soprattutto attraverso infarti e ictus ci sono comunque 51 persone ogni 100 mila (e quindi 30 mila persone all'anno) che muoiono a causa del diabete. È interessante notare l'estrema differenza fra i valori registrati nelle varie regioni: si va da 21 morti su 100 mila abitanti a Bolzano a 108 in Sicilia.

## Ricoveri per diabete come diagnosi principale\*

	nel 2000	nel 2010	differenza
Friuli VG	209	125	-40%
Veneto	312	126	-59%
Bolzano PA	326	246	-25%
Emilia R	328	213	-35%
Toscana	361	190	-47%
Piemonte	415	151	-64%
Trento PA	461	224	-51%
Lombardia	496	286	-42%
Umbria	498	169	-66%
Marche	505	228	-55%
Campania	527	346	-34%
<b>ITALIA</b>	<b>530</b>	<b>314</b>	<b>-41%</b>
Liguria	554	290	-48%
Abruzzo	565	134	-76%
Lazio	582	443	-24%
Sardegna	603	235	-61%
Calabria	656	334	-49%
Sicilia	753	340	-55%
Basilicata	927	785	-15%
Molise	956	713	-25%
Puglia	1110	960	-14%

Fonte: Rielaborazione su Elaborazioni Istat su dati del Ministero della Salute

## Ricoveri per diabete non controllato\*

	nel 2000	nel 2010	differenza
Trento PA	47,3	22,2	-53%
Toscana	19,1	6,28	-67%
Piemonte	32,3	7,76	-76%
Molise	14,1	10,35	-27%
Campania	14,9	12	-19%
Marche	53,3	13,38	-75%
Liguria	20,6	14,79	-28%
Abruzzo	28,7	15,84	-45%
Friuli VG	16,1	16,08	0%
Calabria	36,6	16,21	-56%
Sicilia	56,5	18,14	-68%
Lazio	39,9	18,15	-55%
<b>ITALIA</b>	<b>37,3</b>	<b>19,79</b>	<b>-47%</b>
Umbria	17,1	19,82	16%
Veneto	46,3	22,57	-51%
Basilicata	28,1	24,67	-12%
Emilia R	26,6	26,01	-2%
Lombardia	51,3	28,34	-45%
Sardegna	18,7	29,91	60%
Puglia	58,6	31,42	-46%
Bolzano PA	52,7	46,65	-11%

Fonte: Italian Barometer Diabetes Observatory Fact and Figures 2013

L'approccio moderno alla assistenza alla persona con diabete prevede che le cure siano erogate non in corsia ma nei Centri e negli Ambulatori specialistici. Questo principio è seguito, tanto che i ricoveri per diabete sono scesi del 41% in Italia e sono calati del 47% (ma con una estrema dispersione: da -76% a +60%) i ricoveri dovuti a ipo e iperglicemie. Insomma si sta andando sulla strada giusta.

## Ricoveri per complicanze croniche del diabete\* #

	nel 2009	nel 2011	differenza
Marche	15	16	7%
Sardegna	21	21	-1%
Toscana	20	23	17%
Liguria	32	23	-26%
Abruzzo	24	24	-1%
Molise	45	24	-46%
Piemonte	32	25	-22%
Basilicata	48	26	-47%
Lazio	34	29	-15%
Umbria	20	30	47%
Friuli VG	28	31	11%
Sicilia	55	32	-41%
Calabria	39	32	-17%
Trento PA	41	33	-21%
Bolzano PA	36	33	-28%
<b>ITALIA</b>	<b>39</b>	<b>35</b>	<b>-10%</b>
Campania	45	36	-21%
Veneto	21	37	78%
Emilia R	38	42	13%
Lombardia	51	49	-5%
Puglia	74	60	-20%

Fonte: Italian Barometer Diabetes Observatory Fact and Figures 2013

## Ricoveri per amputazioni agli arti inferiori a causa del diabete\*

	nel 2009	nel 2012	differenza
Lazio	10	9	-6%
Toscana	9	10	3%
Sardegna	10	10	6%
Piemonte	14	12	-15%
Molise	17	12	-31%
Calabria	10	12	14%
Emilia R	13	13	-1%
Trento PA	15	13	-12%
Basilicata	16	13	-20%
<b>ITALIA</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>2%</b>
Veneto	8	14	71%
Liguria	18	14	-20%
Lombardia	16	14	-8%
Puglia	14	15	7%
Friuli VG	15	15	2%
Campania	13	15	16%
Marche	14	16	15%
Bolzano PA	12	16	35%
Sicilia	18	17	-8%
Abruzzo	15	17	14%
Umbria	18	18	1%

Fonte: Italian Barometer Diabetes Observatory Fact and Figures 2013

Meno marcati i successi sul fronte delle complicanze (e il dato esclude infarti e ictus che sono il problema più frequente). Qui la riduzione dei ricoveri media italiana è solo del 10%. Possiamo invece vantare una riduzione nel numero di amputazioni agli arti inferiori che nei 10 anni dal 2000 al 2010 è stata del 10% e prosegue anche se a ritmi più lenti ancora adesso. Un ridotto tasso di amputazioni oltre a essere un fatto positivo in sé, è indice di una buona assistenza alla persona con diabete nelle fasi di emergenza.

\* ricoveri per 100 mila abitanti dati standardizzati

# (esclusi ischemie, infarti e ictus dati per 100 mila abitanti)